

LA NOSTRA VIA

Cosa aspettarci dal fine anno dei mercati

Buongiorno a tutti!!!

Innanzitutto ...buona Festa dell' Immacolata ...

Con il trasferimento nel nuovo ufficio di via Barbaroux, 1 a Torino, abbiamo pensato di creare un contatto , periodico, usando i mezzi telematici , per poter condividere insieme a Voi alcuni nostri pensieri e commenti su situazioni che possono coinvolgere la gestione del nostro Portafoglio .

Eccoci al Numero 0 , e, Il mese di novembre ed inizio dicembre sono stati una grande fonte di contenuti per dare il Via a la "La nostra Via".

COS'È ACCADUTO?

- Parola d'ordine EMOTIVITA':

Iniziamo da quel 13 novembre, il terrore e' nuovamente tornato ad occupare le nostre vite, gli attentati di Parigi ci hanno portato subito a condividere con ognuno di Voi la possibilità ed opportunità di proteggere i Vostri portafogli; consapevoli che certi eventi possono portare sui mercati shock emotivi violenti, abbiamo subito reagito in maniera consapevole, monitorando attentamente ed intervenendo dove necessario. Altresì quando accadono certi episodi la domanda che dobbiamo porci e' : "questo può e potrà incidere sulla crescita economica? E se si quanto? ", ovviamente le considerazioni umane di fronte a certe immagini sono primarie ma Noi dobbiamo sforzarci di rimanere obbiettivi ed analitici nei confronti del mercato che ha reagito (poco prevedibile) in maniera decisamente composta . Le conseguenze dell'impatto terroristico dobbiamo ancora comprenderle , in termini di minore turismo, minore fiducia , quindi minori consumi...insomma ...in termini di eventuale rallentamento economico. Il Governatore Mario Draghi ha dichiarato di dover e voler tenere sotto controllo in termini di crescita economica le conseguenze delle tensioni geopolitiche e terroristiche per decidere le prossime mosse della BCE, allo stesso modo , dovremo valutare insieme a Voi quali settori tenere fuori dai Vostri portafogli e quali inserire, quali Asset Class sovrappesare e quali sottopesare.

Parola d'ordine : DIREZIONE

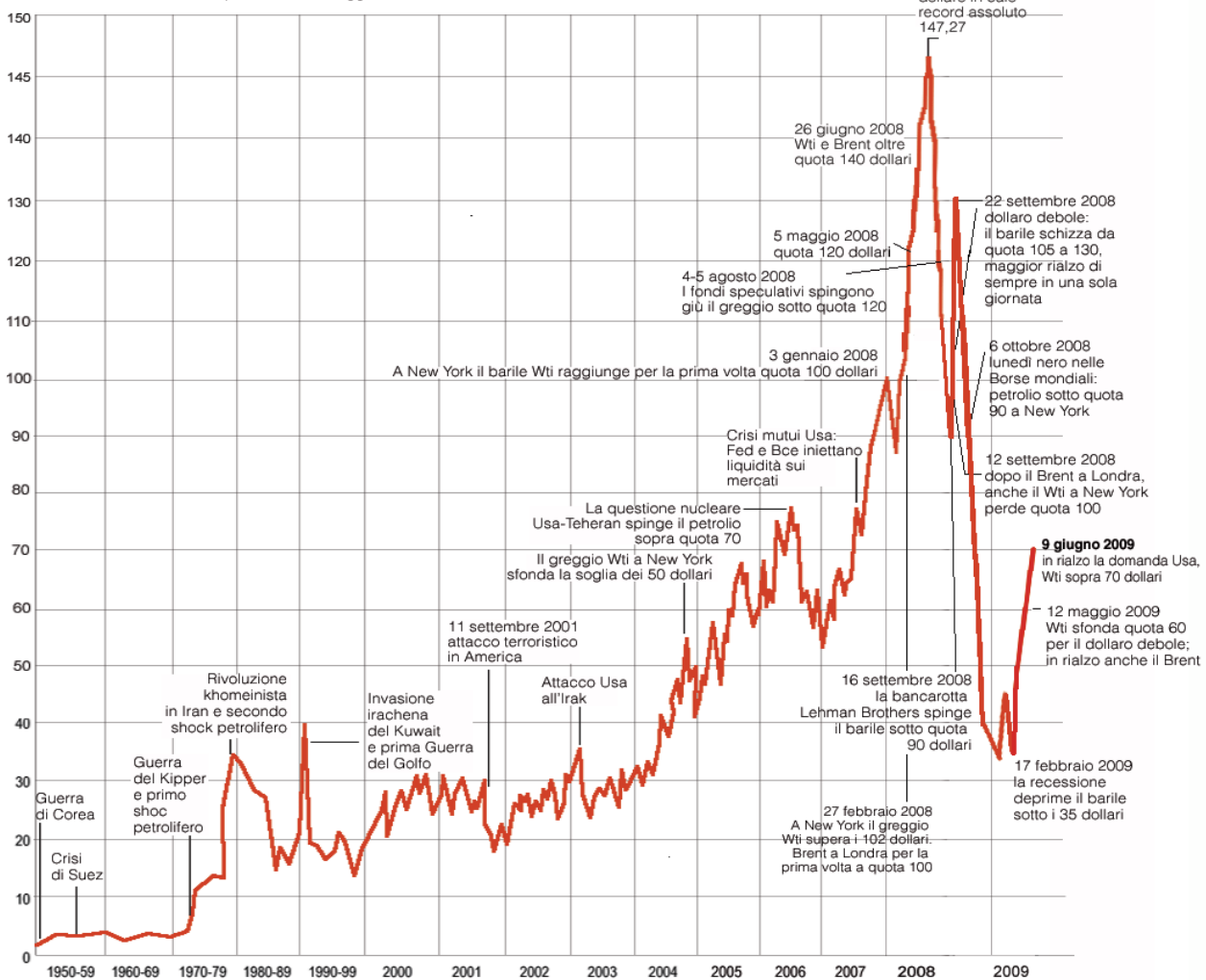
- secondo episodio da condividere insieme e' la decisione della BCE dello scorso giovedì di aumentare nell'ammontare e nella durata il Quantitative Easing ribadendo che l'obbiettivo primario della Banca Centrale e' quello di raggiungere il target di inflazione del 2% e che farà di tutto per centrarlo; qui i mercati hanno voluto forzare la mano al Governatore Draghi reagendo in maniera violenta al ribasso dando il messaggio che tale intervento, secondo loro, non era sufficiente per stimolare la crescita economica . Mario Draghi ha chiarito esplicitamente che il Suo mandato ha come mission , non regali ai mercati azionari, ma il controllo del l'inflazione in Eurolandia. Lo stesso Governatore, in udienza al Senato Americano, il giorno successivo, ha spiegato le decisioni che lo hanno portato alla manovra , ancora una volta ha dimostrato la sua autorità ed autorevolezza ai mercati , parole che hanno contribuito a dare carburante al listino americano con rialzi oltre il 2%. Una massima: Il mercato ha bisogno di certezze(non importa se positivo o negative) e quando le riceve ne beneficia.
- Venerdì 4 dicembre : In Usa il tasso di disoccupazione relativo al mese di novembre si è attestato al 5%. Il dato è in linea con quello precedente e con le attese , In linea con le attese anche le non farm payrolls Usa di novembre che si sono attestate a 211 mila UNITÀ , eppure l'impatto mediatico e' stato molto più forte del previsto , con titoli di stampa e televisione che rafforzavano un grande miglioramento del mercato del lavoro ,...Perché? cerchiamo di darvi la nostra Via (view):

La crescita in Europa si sta consolidando. Gli Stati Uniti inizieranno ad alzare con cautela i tassi d'interesse.

- Forse gli operatori vogliono comunicare alla Signora Yellen le loro "desiderata" togliendole potenziali alibi verso un rialzo dei tassi USA ? Se la Signora Yellen il 16 dicembre alzerà i tassi , il mercato prenderà dapprima male la notizia ma poi tornerà alle corrette valutazioni , e se invece la Yellen dovesse stupire tutti e rimandare a Marzo il rialzo dei tassi, sarà il momento dove l'autorità e l'autorevolezza della Governatrice saranno pesate realmente dal mercato?
- Parola d'ordine : GIOCO DI SQUADRA
- Il prezzo del petrolio, anche dopo le ultime decisioni dell'Opec , di non mettere un tetto alla produzione, e' sceso sotto i 40 dollari e questo impedisce in gran misura al l'inflazione di salire, (anche se Draghi ha dichiarato di seguire, per le sue scelte, l'inflazione core ovvero con i dati depurati da prezzi energia ed alimentari). Il prezzo del petrolio sopra i 100 dollari crea erosione alla crescita del Pil , sotto i 40 USD crea gravi problemi a paesi e aziende legate al settore energetico , (che hanno come obiettivo di redditività i 60 - 65 dollari) , il singolo risparmiatore a causa di un prezzo del petrolio molto basso può registrare nel medio / lungo periodo, svalutazione degli Assett reali presenti nel suo patrimonio . Forse , il prezzo del petrolio , potrà risalire? Forse l'Opec da sola non riuscirà a farcela e avrà bisogno del supporto di qualche altra Istituzione?

Il prezzo del petrolio (in dollari per barile)

Serie storica: dal 1950 al 1984 Arabian Light, dal 1985 al 2004 Brent spot, dal 2005 a oggi Wti Usa



Fonte: elaborazione ilsole24ore.com da "Bp Statistical Review of World Energy"

- La NOSTRA VIA : Proviamo a riassumere insieme alcune " Regole ,non dette , del mercato ":
- 1) DON'T FIGHT THE FED : Mai combattere le Banche Centrali: in questo momento le principali Banche Centrali FED (USA), BCE (Europa) e BOJ (Giappone) vogliono che l'inflazione torni a salire, tutti i Governatori temendo la Grande malattia "Deflazione" , useranno quindi ogni medicina per far crescere l'economia , i consumi, (e quindi ancora meglio Azioni che Obbligazioni) (con il giusto equilibrio ovviamente, in termini di control of volatility) (meglio Europa e Giappone ancora indietro nel ciclo economico rispetto agli USA che sono molto più avanti).
- 2) KISS : KEEP IT SIMPLE STUPID : rimanere semplici nel valutare i nostri investimenti , non c'è nulla di complicato , il nostro grande avversario e' la Signora Emotivita' ', sempre indotta, in maniera strumentale , da qualcuno fuori di Noi.
- Sempre più il nostro compito sarà' quello di provare a darVi tutti gli strumenti , condividerli insieme , per vivere con consapevolezza il Vostro Portafoglio, le scelte e gli obiettivi, da raggiungere ...insieme.

LA CONOSCENZA E' LIBERTÀ